

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 57 del 14/12/2022

OGGETTO: L.P. 13/2007, art. 22, comma 3 lett. B) Approvazione atti di procedura di accreditamento per l'istituzione di un elenco aperto di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel territorio della Comunità della Valle di Cembra

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quattordici** del mese di **dicembre** alle **ore 10:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 n. 3 “Norme in materia di autonomia del Trentino” e del decreto n. 232 di data 30.12.2010, con il quale il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il trasferimento alla Comunità della Val di Cembra; ai sensi della L.P. 16.6.2006, n. 3 recante “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino, delle funzioni già esercitate dal Comprensorio della Valle dell'Adige a titolo di delega dalla Provincia, e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali”;

- la Legge provinciale 27.07.2007 n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento”, in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e regola i servizi socio-assistenziali di livello locale;
- l’art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 27.07.2007, n. 13, prevede che gli enti locali erogino gli interventi socio-assistenziali di propria competenza anche mediante “l’affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell’articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l’utilizzo dei buoni di servizio”; il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell’art. 22, i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione;
- con Decreto del Presidente della Provincia del 09.04.2018, n. 3-78/Leg. è stato emanato il “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, di seguito Regolamento di esecuzione, entrato in vigore il 1luglio 2018;
- l’art. 9 del Regolamento di esecuzione contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l’accreditamento per le aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007 quale titolo necessario per ottenere l’affidamento di servizi socio-assistenziali;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 07.02.2020 è stato approvato il “Catalogo dei servizi socio-assistenziali”, di seguito Catalogo, ai sensi dall’articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 09.04.2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l’altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione;
- ai sensi dell’art. 10, co. 2, lett. b 6), della L.P. 13/2007, con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28.05.2021 e successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11.03.2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo;
- con deliberazione della Giunta provinciale 07.02.2020, n. 174, sono state approvate le “Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali in Provincia di Trento” approvate con deliberazione, di seguito “Linee guida”;
- il punto 3 dell’allegato D) delle Linee guida prevede che ciascun ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto dal Catalogo, costituendo a tal fine un elenco aperto di soggetti accreditati;
- in applicazione alle citate linee guida è stata svolta un’analisi del contesto e delle caratteristiche dei servizi sopra citati utilizzando l’apposito “schema di pianificazione affidamenti” che individua le dimensioni e le variabili maggiormente indicative per la pianificazione dell’affidamento e l’individuazione del relativo strumento; da tale approfondimento è emerso che lo strumento di affidamento più idoneo per i servizi in questione è quello dell’accreditamento aperto, ovvero la forma di finanziamento e di gestione caratterizzata dalla corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati ed espressamente prevista dall’art. 22, comma 3 lett. b) della L.p. 13/2007 e disciplinata dall’Allegato D delle Linee guida;
- dato atto che attraverso tale modalità di affidamento l’Ente pubblico, nel rispetto dei principi fondamentali dell’evidenza pubblica, istituisce un Elenco aperto al quale possono iscriversi, previa presentazione di domanda, i soggetti già in possesso dell’accreditamento rilasciato dalla Provincia per le aggregazioni funzionali “persone con disabilità ambito residenziale” e/o “persone con disabilità ambito semiresidenziale” disponibili ad offrire detti servizi ai cittadini che, sulla base di una scelta guidata, ma tendenzialmente libera, scelgono l’operatore cui rivolgersi;

Decreto del Presidente n. 57

- rilevato in particolare che non si tratta di una procedura competitiva quale l'appalto o la concessione in quanto non vi sono limitazioni in merito al numero di soggetti che vi si possono iscrivere e non sono dettati criteri valutativi che comportano la stesura di una graduatoria di merito, ma tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti sono inseriti;
- evidenziato che le finalità dei servizi residenziali e semiresidenziali rivolti alle persone con disabilità sono ascrivibili all'ambito "educazione/accompagnamento all'autonomia" e "accudimento/cura" ovvero sono volti a migliorare le condizioni di vita della persona sollecitandone capacità, responsabilità e risorse accompagnando e aiutando la persona stessa nello svolgimento delle attività quotidiane;

Dato atto che, con deliberazione del Comitato esecutivo n. 197 del 20.12.2018, è stato approvato l'atto di ricognizione/programmazione delle attività e interventi socio-assistenziali della Comunità;

Richiamato il decreto n. 228 del 29.12.2021, con il quale il Commissario straordinario approvava un atto di ricognizione e di programmazione dei servizi socio-assistenziali di livello locale – anno 2022, prevedendo che, ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.P. 13 maggio 2020, n. 3 e ss.mm., venisse disposta la proroga fino a nuovi affidamenti e comunque non oltre il 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati per i rapporti contrattuali in scadenza al 31.12.2021;

Visti i rapporti contrattuali dapprima prorogati fino al 31.12.2021 e successivamente non oltre la data del 31.12.2022, ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.P. 13 maggio 2020, n. 3 e ss.mm, in essere con i soggetti di seguito elencati per i seguenti servizi, e precisamente:

- GSH Cooperativa Sociale Gruppo Sensibilizzazione Handicap, Servizi Socio-Assistenziali finanziati a retta a carattere residenziale, semiresidenziale e interventi educativi a domicilio a favore di minori, persone con disabilità e a rischio di emarginazione: Convenzione N. 143 Atti Privati Del 13.03.2019;
 - Laboratorio Sociale S.C.S., servizi socio-assistenziali finanziati a retta a carattere residenziale, semiresidenziale e interventi educativi a domicilio a favore di minori, persone con disabilità e a rischio di emarginazione: Convenzione N. 144 Atti Privati Del 13.03.2019;
 - Cooperativa Sociale Villa Maria, servizi socio-assistenziali finanziati a retta a carattere residenziale, semiresidenziale e interventi educativi a domicilio a favore di minori, persone con disabilità e a rischio di emarginazione: Convenzione N. 145 Atti Privati Del 13.03.2019;
 - Cooperativa Sociale Progetto 92, servizi socio-assistenziali finanziati a retta a carattere residenziale, semiresidenziale e interventi educativi a domicilio a favore di minori, persone con disabilità e a rischio di emarginazione: Convenzione N. 146 Atti Privati Del 14.03.2019;
 - Cooperativa C.S.4 S.C.S., servizi socio-assistenziali finanziati a retta a carattere residenziale, semiresidenziale e interventi educativi a domicilio a favore di minori, persone con disabilità e a rischio di emarginazione: Convenzione N. 147 Atti Privati Del 14.03.2019;
 - Kaleidoscopio S.C.S. servizi socio-assistenziali finanziati a retta a carattere residenziale, semiresidenziale e interventi educativi a domicilio a favore di minori, persone con disabilità e a rischio di emarginazione: Convenzione Rep. N. 148 Atti Privati Del 14.03.2019;
 - ANFFAS, servizi socio-assistenziali finanziati a retta a carattere residenziale, semiresidenziale e interventi educativi a domicilio a favore di minori, persone con disabilità e a rischio di emarginazione: Convenzione Rep.N. 153 Atti Privati Del 23.05.2019;
- Preso atto che l'attuale offerta di servizi per persone con disabilità così come regolamentata dalla normativa provinciale di settore (da ultimo deliberazione della Giunta provinciale n. 911 di data 28.05.2021) di fatto è connotata da una notevole disomogeneità dell'offerta legata a modelli organizzativi differenti e da una rilevante eterogeneità della tariffazione applicata ai diversi enti gestori a fronte di prestazioni con la stessa nomenclatura e che le attuali rette non sono collegate

alle caratteristiche specifiche ed ai bisogni delle singole persone;

- ricordato che al fine di offrire un servizio qualitativamente adeguato nonché rispondere alle specifiche esigenze di ogni persona ed inserito in un sistema complessivo informato ai principi di equità e di sostenibilità, non solo per garantire agli utenti prestazioni qualitativamente uniformi ma anche per creare una cornice regolamentare omogenea per tutti gli enti prestatori, la Provincia autonoma di Trento - Umse Disabilità in collaborazione con Unitn e Fondazione Demarchi ha intrapreso fin dal 2021 un lavoro di raccolta dati e analisi dei bilanci delle singole organizzazioni operanti sul territorio provinciale parallelamente alla rilevazione dell'intensità assistenziale degli utenti per poi giungere ad individuare una retta base e una quota di maggiorazione calcolata in ragione del supporto richiesto dal livello di complessità di ogni singola situazione;
- ricordate inoltre le ultime tappe di tale percorso, ovvero l'incontro tenutosi in data 23 settembre 2022 convocato dalla Provincia autonoma di Trento - Umse Disabilità dove è stata illustrata l'attuale composizione del costo dei servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità ed è stato altresì messo in relazione il bisogno di supporto degli utenti misurato attraverso la somministrazione della S.I.S. (Support Intensity Scale) con gli attuali costi dei servizi e con i dati dei bilanci degli enti riferiti agli anni 2019 e 2020;
- vista la Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale 2023 – 2025, nella versione del 4 novembre 2022 approvata con deliberazione di Giunta provinciale 1992 di data 04.11.2022 e trasmessa al Consiglio provinciale unitamente al disegno di legge "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 – 2025", nella quale come obiettivo di medio – lungo periodo “si prevede la messa a regime nel 2023 delle innovazioni introdotte con la legge 13 del 2007 anche per quanto riguarda gli affidamenti nel settore della disabilità. Sulla base degli esiti delle analisi condotte sui servizi, in termini di sostenibilità finanziaria, modelli organizzativi e bisogni degli utenti, saranno definiti gli aspetti metodologici ed organizzativi per la definizione delle tariffe, che nella loro applicazione porteranno ad un miglioramento complessivo del sistema sia in termini di efficienza che di efficacia degli interventi”;
- vista la nota della Provincia – Umse disabilità ns. prot. 5539 di data 18.11.2022 ad oggetto “chiarimenti in merito agli affidamenti dei servizi residenziali e semiresidenziali dell'area “persone con disabilità” dalla quale si apprende che è in fase di ultimazione il documento che, per l'area funzionale persone con disabilità – servizi residenziali e semiresidenziali, costituirà applicazione delle indicazioni del “Modello per la determinazione dei costi standard dei servizi socio-assistenziali” di cui al Quarto Stralcio di programma sociale provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 347 di data 11 marzo 2022);
- evidenziato inoltre che, stante la necessità di un attento approfondimento delle modalità operative e di strutturazione dei servizi per poter poi dare piena implementazione al modello che si prefigge di garantire l'inclusione sociale con una personalizzazione dei percorsi e una contemporanea attenzione alla sostenibilità dei relativi costi, la Provincia propone di adottare una procedura incrementale e sperimentale di affidamento dei servizi socio-assistenziali di livello locale, che assicuri, nell'interesse degli utenti, la continuità assistenziale e l'omogeneità di intervento a livello provinciale applicando la tariffazione prevista dal Programma sociale vigente per il periodo massimo di un anno;
- rilevato in particolare che, come testualmente esplicitato nella nota richiamata, l'opzione proposta dalla Provincia implica l'ultravigenza delle rette di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 911 di data 28.05.2021 aumentate degli importi previsti dalla deliberazione n. 1950 di data 27.11.2020 che riconosce i maggiori oneri conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali;
- considerato quindi che, in aderenza all'ipotesi della Provincia e condivisa dalle Comunità di valle, per i servizi residenziali e semiresidenziali destinati a persone con disabilità erogati dagli

Decreto del Presidente n. 57

gli enti presenti nelle deliberazioni richiamate si continuano ad applicare le specifiche rette ivi indicate, mente, come previsto testualmente nella nota citata, in caso di servizi prestati da organizzazioni non presenti nelle citate deliberazioni, a parità di tipologia di servizio offerto, si applicano le corrispondenti rette più basse attualmente stabilite in tali atti;

- ritenuto pertanto di procedere secondo le indicazioni della nota richiamata disponendo l'istituzione di un elenco aperto suddiviso in sei sezioni corrispondenti alle tipologie di servizi ora disciplinate dal vigente Catalogo dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 07.02.2020 e successive integrazioni e modificazioni;
- considerato altresì che, per dare corretta attuazione all'ultravigenza delle rette di cui al combinato disposto delle deliberazioni richiamate, si rende necessario procedere in tal modo:
 - per i servizi residenziali per disabili prevedere tre sezioni corrispondenti rispettivamente alle tipologie dei servizi di cui ai punti 4.2 "Comunità di accoglienza per persone con disabilità", 4.3 "Comunità familiare per persone con disabilità", 4.4 "Comunità integrata" del vigente Catalogo dei servizi socio-assistenziali prendendo atto che tali tipologie corrispondono al servizio "Comunità alloggio" di cui al previgente Catalogo delle tipologie di servizio ex L.p 14/1991 (deliberazione Giunta provinciale n. 199 di data 08.02.2002);
 - per i servizi di tipo semiresidenziale prevedere due sezioni corrispondenti rispettivamente al Centro socio-educativo e al Centro occupazionale per disabili, secondo le diciture del Catalogo delle tipologie di servizio ex L.p 14/1991, riservando la possibilità di iscrizione a tali sezioni esclusivamente alle organizzazioni presenti nella deliberazione Giunta provinciale 911/2021 che, sempre ai sensi della stessa deliberazione, siano classificate come erogatrici degli stessi servizi;
 - per i servizi di tipo semiresidenziale prevedere una sezione corrispondente al punto 4.10 "Percorsi per l'inclusione" del vigente Catalogo dei servizi socio-assistenziali;
- data la particolarità nonché la stessa sperimentalità del modello, per il quale non si esclude una futura possibile modifica ed integrazione già nel corso del prossimo anno per dare gradualmente attuazione al nuovo sistema che sarà definito ai sensi e nel rispetto delle indicazioni promananti dagli esiti dello studio elaborato dalla Provincia e sopra richiamato, si ritiene altresì opportuno prevedere una durata dell'efficacia dell'Elenco che sia limitata al solo anno 2023, fatte comunque salve sia la possibilità di un'eventuale proroga dell'efficacia dello stesso per il periodo massimo di un anno sia la possibilità di rivedere le rette nel periodo di efficacia dell'elenco qualora vi sia la messa a regime, graduale, del nuovo sistema in fase di studio;
- considerato altresì, sempre alla luce del quadro complessivo sopra ricostruito, non prevedere come requisiti di iscrizione null'altro oltre al possesso dell'autorizzazione e all'accreditamento definitivi per operare in ambito socio – assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.p 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del d.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/leg, per le aggregazioni funzionali persone con disabilità residenziale e/o semiresidenziale e rinviare direttamente al vigente Catalogo dei servizi socio assistenziali ed alle rette così come definite nella deliberazione di Giunta provinciale 911/2021, incrementate ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta provinciale 1950/2020;
- considerato inoltre opportuno specificare direttamente nell'Avviso l'ammontare della retta per i servizi residenziali e per i servizi semiresidenziali, individuata a mente e nel rispetto delle indicazioni contenute nella nota della Provincia sopra citata, quale retta da applicare per i servizi erogati da enti non presenti nelle citate deliberazioni nonché per l'attivazione di ulteriori servizi in nuove strutture da parte degli enti presenti nelle stesse deliberazioni; ritenuto altresì opportuno richiedere agli enti prestatori l'indicazione di ogni struttura sul territorio provinciale di cui hanno la disponibilità in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico con contestuale indicazione del servizio ivi prestato al fine di facilitare la scelta da parte dell'utente seppur con la mediazione professionale dell'assistente sociale;

Decreto del Presidente n. 57

Visti i seguenti atti elaborati dal Servizio socio assistenziale per l'avvio della procedura di selezione e per la regolamentazione del rapporto convenzionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco aperto dei soggetti prestatori per la realizzazione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità (Allegato n. 1), che individua le modalità di partecipazione e documentazione, i requisiti, le tariffe, le informazioni sul procedimento, sulla durata dell'Elenco, sul suo funzionamento e sulla sua eventuale revoca. L'Avviso descrive inoltre i criteri per l'individuazione del soggetto prestatore iscritto nell'Elenco, valorizzando sia la scelta dell'utente o di chi ne fa le veci, ove possibile, sia la funzione di mediazione professionale svolta dal servizio sociale nell'esercizio della propria discrezionalità tecnico-professionale nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione tra gli operatori;
- Schema di convenzione (Allegato n. 1.1 all'Avviso), da stipularsi con i soggetti prestatori iscritti all'Elenco, che disciplina i rapporti economici e giuridici tra il Comune e ciascun soggetto prestatore con riferimento alla realizzazione degli interventi;
- Fac-simile modulistica per l'iscrizione all'Elenco (Allegato n. 1.2 all'Avviso) composta da:
 - modulo di domanda di iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e relativi allegati:
 - modulo per la dichiarazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e s.m. e della causa ostativa di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (Allegato A);
 - scheda strutture in disponibilità sul territorio provinciale (Allegato B).

Ritenuto altresì di prevedere che i soggetti interessati possano presentare domanda di iscrizione ad una o più delle sezioni in cui si suddivide l'Elenco;

- accertato che l'inserimento nell'Elenco dei soggetti prestatori e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità di Valle in riferimento ad un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non si usufruisca del servizio offerto dal soggetto prestatore convenzionato;
- rilevato che, trattandosi di un Elenco aperto, la domanda di iscrizione può essere presentata in qualsiasi momento durante il periodo di efficacia dello stesso Elenco e che tale periodo decorre dal 01.01.2023 al 31.12.2023. L'iscrizione nell'Elenco dei soggetti prestatori interessati avviene a seguito della verifica del possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso;
- considerato inoltre che, al fine di avviare dal 01.01.2023 i servizi disposti con la nuova modalità di affidamento, i soggetti prestatori che alla data di pubblicazione dell'Avviso hanno in essere servizi residenziali o semiresidenziali per persone con disabilità dovranno presentare domanda di iscrizione in tempo utile per garantire la continuità del servizio ovvero nel termine che sarà indicato nell'Avviso. La mancata presentazione della domanda entro tale termine potrebbe comportare la cessazione del rapporto in essere al 31.12.2022. L'iscrizione nell'Elenco per questi soggetti avviene nelle more della verifica dei requisiti previsti dall'Avviso, il cui possesso sarà accertato ai fini della stipula della convenzione;
- ritenuto pertanto di disporre che, in ragione di quanto sopra esposto, i servizi in essere proseguano senza la necessità di una nuova autorizzazione dell'inserimento, prevedendo altresì che per i nuovi servizi debba essere disposta la relativa autorizzazione;
- dato atto che il procedimento amministrativo termina con il provvedimento di iscrizione all'Elenco ovvero con provvedimento di rigetto entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda;

- atteso che l'acquisizione dei CIG, nella modalità smartCIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è rinviata alla fase di stipula delle convenzioni con gli enti che verranno iscritti nell'Elenco;
- rilevato che, data la particolare natura del contratto, si rende opportuno prevedere la pattuizione di un termine di trenta giorni per la verifica di conformità delle prestazioni, nonché un termine di pagamento pari a sessanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento fattura ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 231/2002;
- ritenuto necessario prenotare la somma complessiva di euro 900.000,00 (oneri fiscali inclusi) per i servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e di imputare la relativa spesa al capitolo 3132 (Missione 12, Programmazione 2, Titolo1, Macroaggregati 3) con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2022-2023-2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- Vista la L.P. 09.03.2016 n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016" e il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ove applicabili, in relazione alle condizioni e requisiti di partecipazione alla procedura;
- Vista la Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Atteso, inoltre, che i soggetti accreditati, con i quali stipulare la convenzione per la gestione dei servizi, devono risultare in possesso dei requisiti previsti dall'avviso e, in particolare, l'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Dato atto che gli atti della procedura saranno pubblicati nel rispetto della normativa di settore;
- Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, per attivare con tempestività la procedura di affidamento del servizio, stante la scadenza del 31.12.2022 del regime transitorio di cui alle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2215 e 2216 del 30.11.2018;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. di approvare i seguenti documenti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Avviso pubblico (Allegato 1) per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, suddiviso in sei sezioni: Comunità di accoglienza per persone con disabilità, Comunità familiare per persone con disabilità, Comunità integrata, Percorsi per l'inclusione ex Centro socio-educativo, Percorsi per l'inclusione ex Centro occupazionale per disabili e Percorsi per l'inclusione;
 - Schema di convenzione (Allegato 1.1 all'Avviso), da sottoscrivere con i soggetti prestatori iscritti all'Elenco aperto;
 - Fac-simile modulistica per l'iscrizione all'Elenco (Allegato n. 1.2 all'Avviso) composta da:
 - modulo di domanda di iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e relativi allegati:
 - modulo per la dichiarazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e s.m. e della causa ostativa di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (Allegato A);
 - scheda strutture in disponibilità sul territorio provinciale (Allegato B);
2. di prendere atto che, trattandosi di un Elenco aperto, la domanda di iscrizione può essere presentata in qualsiasi momento durante il periodo di efficacia dello stesso e che l'iscrizione nell'Elenco dei soggetti prestatori avviene a seguito della verifica del possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso;
3. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, i soggetti prestatori che alla data di pubblicazione dell'Avviso hanno in essere servizi residenziali o semiresidenziali per persone con disabilità devono presentare la domanda di iscrizione in tempo utile per garantire la continuità del servizio e che gli stessi servizi proseguono senza la necessità di una nuova autorizzazione. L'iscrizione nell'Elenco per questi soggetti avviene nelle more della verifica dei requisiti previsti dall'Avviso, il cui possesso sarà accertato ai fini della stipula della convenzione;
4. di dare atto che il procedimento amministrativo si conclude, entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda, con provvedimento di iscrizione all'Elenco ovvero di rigetto della domanda;
5. di stabilire che, aderendo all'ipotesi prospettata dalla Provincia con nota ns. prot. n. 5539 di data 18.11.2022, vengano applicate le rette così come definite dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 911 di data 28.05.2021 ed integrate ai sensi della deliberazione di Giunta provinciale n. 1950 di data 27.11.2022 per gli enti ed i corrispondenti servizi ivi indicati;

6. di stabilire che per gli enti non presenti nelle citate deliberazioni vengano applicate le tariffe più basse previste in dette deliberazioni a parità di tipologia di servizio offerto e di stabilire altresì che le rette così definite trovino applicazione anche nel caso in cui gli enti presenti nelle deliberazioni attivino ulteriori servizi in nuove strutture;
7. di prenotare la somma complessiva di euro 900.000,00 (oneri fiscali inclusi) per i servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e di imputare la relativa spesa al capitolo 3132 (Missione 12, Programmazione 2, Titolo1, Macroaggregati 3) con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dichiarare che le obbligazioni diventeranno esigibili entro il 31 dicembre del 2023;
9. di rinviare l'impegno della spesa a successivi provvedimenti nell'ambito delle risorse prenotate con la presente deliberazione;
10. di sottoscrivere, quale rappresentante legale, le convenzioni con gli enti prestatori iscritti all'Elenco;
11. di indicare la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale quale responsabile del procedimento e quindi della gestione delle convenzioni, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3 lettera g), del Regolamento dei contratti;
12. di dare atto che l'acquisizione dei CIG è rinviata alla fase di stipula delle convenzioni con gli enti che verranno iscritti nell'Elenco;
13. di incaricare la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dell'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti procedurali per la piena realizzazione del presente provvedimento, compresa anche la prenotazione di ulteriori risorse che si rendessero necessarie anche in caso di proroga della durata dell'Elenco aperto di cui trattasi;
14. di dare atto che gli atti della procedura approvati con il presente provvedimento potranno essere opportunamente modificati ed integrati dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
15. di disporre la pubblicazione dell'avviso sul portale SICOPAT – Sistema Informativo Contratti Osservatorio provinciale dei contratti pubblici PAT, sul portale dell'albo telematico e sul sito della Comunità;
16. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79 del Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P. Reg 1 febbraio 2005 n. 3/L, per le motivazioni espresse in premessa7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2, copia del presente provvedimento all'albo telematico di questo Ente;
17. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

Simone Santuari

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 14/11/2022

Provvedimento esecutivo dal

Cembra Lisignago, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 14/12/2022 avente per oggetto:

L.P. 13/2007, art. 22, comma 3 lett. B) Approvazione atti di procedura di accreditamento per l'istituzione di un elenco aperto di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel territorio della Comunità della Valle di Cembra

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 14/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO
ASSISTENZIALE

dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 14/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

dott. Giampaolo Omar Bon